



Decreto Dirigenziale n. 32 del 26/07/2012

A.G.C. 13 Turismo e Beni Culturali

Settore 2 Strutture Ricettive e Infrastrutture Turistiche

Oggetto dell'Atto:

L.R. 28 NOVEMBRE 2000, N. 16 "SOTTOPOSIZIONE A VINCOLO DI DESTINAZIONE DELLE STRUTTURE RICETTIVE TURISTICHE". HOTEL LA SIESTA UBICATO IN MONTESARCHIO (BN). RICHIESTA DEL SIG. RAPUANO ANTONIO DI RIMOZIONE DEL VINCOLO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che la legge regionale 28 novembre 2000, n. 16 ha provveduto alla disciplina del vincolo di destinazione delle strutture ricettive turistiche nonché ai casi di rimozione del vincolo medesimo;
- b. che detto vincolo di destinazione, ai sensi dell'art. 5, comma 1, della citata legge regionale, può essere rimosso, su richiesta del proprietario, solo se viene comprovata la non convenienza economico-produttiva della struttura ricettiva e previa restituzione di contributi e agevolazioni pubbliche eventualmente percepiti;
- c. che, per le strutture ricettive soggette a vincolo, il Comune può consentire il mutamento della destinazione turistico-ricettiva previa autorizzazione della Giunta Regionale;
- d. che quest'ultima, sentito il parere dell'Ente Provinciale per il Turismo, delle associazioni di categoria e delle Organizzazioni Sindacali di settore, può autorizzare il mutamento della destinazione della struttura ricettiva compatibilmente con gli atti della programmazione regionale;
- e. che la L.R. n. 16 del 22.12.2004 "Norme sul governo del territorio" e s.m.i. ha previsto, tra l'altro, che:
 - e.1 l'adozione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica e delle relative variazioni spetta, nell'ambito di rispettiva competenza, alla Regione, alle Province e ai Comuni (art. 7, co. 1);
 - e.2 la pianificazione territoriale e urbanistica si esercita mediante la formazione di piani generali e di piani settoriali, con i quali gli enti territoriali e pubblici preposti alla tutela di specifici interessi partecipano al procedimento pianificatorio relativamente alle proprie attribuzioni (art. 7, co. 2);
 - e.3 sono demandate ai Comuni tutte le funzioni relative al governo del territorio non espressamente attribuite dall'ordinamento e dalla legge 16/04 alla Regione e alle Province (art. 8, co. 1);
 - e.4 alla Regione e alle Province sono affidate esclusivamente le funzioni di pianificazione ad esse attribuite dalla legislazione nazionale e regionale che riguardano scelte di interesse sovracomunale (art. 8, co. 2);
- f. che, a tutt'oggi, la pianificazione territoriale e urbanistica di competenza della Regione è stata esercitata soltanto con l'approvazione del Piano Territoriale Regionale (PTR), avvenuta con la L. R. del 13 ottobre 2008 n. 13, mentre non sono stati adottati i Piani Settoriali Regionali (PSR) di cui alla citata L.R. 16/2004 regolanti specifici interessi e attività coinvolgenti l'uso del territorio;
- g. che, con nota acquisita il 24/03/2011 al protocollo del Settore al n. 231660 il Sig. Rapuano Antonio nella qualità di proprietario e titolare dell'albergo "Hotel La Siesta" ha presentato a questo Settore la richiesta di autorizzazione al mutamento di destinazione ad attività commerciale, con conseguente rimozione del vincolo di destinazione ad attività turistico-ricettiva, di una parte del locale posto al piano primo dell'immobile sito in Montesarchio (BN) alla Via Vitulanese adibito ad albergo/ristorante, al catasto foglio 20 – particella 179, riservando parte dello stesso piano a sala ristorante (mq. 85,00) e dispensa per l'albergo;
- h. che, con decreto dirigenziale n. 20 del 19.05.2011 questo Settore ha espresso parere favorevole, per quanto di competenza, a detta richiesta di svincolo;

CONSIDERATO che

- a. con nota acquisita il 24/05/2012 al protocollo del Settore al n. 0395231 il Sig. Rapuano Antonio ha presentato a questo Settore la richiesta di autorizzazione al mutamento di destinazione, con conseguente rimozione del vincolo di destinazione, anche del piano terra dello stesso immobile adibito a ristorante annesso all'albergo, e precisamente per mq. 340,00, da destinare ad attività commerciale;
- b. riguardo alla convenienza economica nel mantenere la destinazione di detta parte dell'immobile ad attività di ristorazione annessa all'albergo, sono da condividere le argomentazioni addotte dal proprietario e titolare dell'albergo visto che, nella richiesta del 24/03/2011 protocollo n. 231660, era previsto di riservare parte del primo piano a sala ristorante, sufficiente a soddisfare le esigenze degli ospiti dell'albergo, come rappresentato nella relazione tecnica a firma dell'ing. Antonio Napolitano;

- c. con la nota n. 40/307 del 29.05.2012 sono stati richiesti i pareri di cui al comma 5, art. 3, L. 16/2000, all'Ente Provinciale per il Turismo di Benevento nonché alle Associazioni di categoria e alle organizzazioni sindacali di settore d
- d. il proprietario sig. Rapuano Antonio ha ricevuto contributi pubblici, ai sensi del D.P.R. 445/2000 per un importo complessivo di euro 32.128,27 per opere eseguite nei tempi prescritti dalla legge e riportate nel progetto iniziale;
- e. tale contributo è stato liquidato da oltre dieci anni dalla Regione Campania con mandato n. 10428 del 24/05/2000;

CONSIDERATO altresì

- a. che, dalla documentazione prodotta dall'istante e dal riscontro ai richiesti pareri da parte dell'Ente Provinciale per il Turismo di Benevento (che ha espresso parere favorevole alla rimozione del vincolo di destinazione in parola), delle Associazioni di categoria e delle organizzazioni sindacali di settore non emergono elementi ostativi alla rimozione del vincolo;
- b. che - stante la perdurante assenza di una pianificazione settoriale regionale regolante specifici interessi e attività coinvolgenti l'uso del territorio e in base alla legislazione vigente in materia urbanistica ed edilizia - le valutazioni della Regione, acquisiti i pareri di cui all'art. 5 della L.R. 16/2000, di fatto non possono che limitarsi al controllo circa la sussistenza di contributi pubblici per la realizzazione del manufatto, atteso che in tale ipotesi il vincolo deve perdurare per un certo periodo, pena la decadenza del contributo e la restituzione del medesimo;
- c. che, pertanto, necessitando il Comune della previa autorizzazione regionale nell'ambito del procedimento per il mutamento della destinazione turistico-ricettiva in atto, l'autorizzazione di cui alla legge 16/2000, avente per oggetto la rimozione del vincolo, si configura come atto presupposto rispetto al provvedimento finale produttivo di effetti giuridici, di competenza esclusiva del Comune;

RITENUTO di dover provvedere, nei limiti di quanto sopra esposto, fermo restando, quindi, che i provvedimenti relativi al cambio di destinazione d'uso sono demandati alla competenza del Comune di Montesarchio (BN), così come quelli relativi alla classificazione dell'albergo, al rilascio dell'autorizzazione alla rimozione del vincolo di destinazione, di una parte (mq. 340,00) del piano terra dell'immobile sito in Montesarchio (BN) alla Via Vitulanese adibito a ristorante;

VISTI

- a. il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (Testo Unico Edilizia)
- b. la L.R. 28 novembre 2000, n. 16, "Sottoposizione a vincolo di destinazione delle strutture ricettive-turistiche";
- c. la L.R. 28 novembre 2001, n. 19
- d. la L.R. 22 dicembre 2004, n. 16 "Norme sul governo del territorio;
- e. la L.R. 13 ottobre 2008, n. 13 "Piano Territoriale Regionale"
- f. la deliberazione della G.R. 03/06/00 n. 3466, ad oggetto "Attribuzione di funzioni ai Dirigenti della Giunta Regionale";
- g. la deliberazione della Giunta Regionale n. 2119 del 31/12/2008, con la quale è stato, tra l'altro, conferito all'arch. Mario Grassia l'incarico di Dirigente del Settore 02 dell'A.G.C. 13;
- h. il Decreto Dirigenziale n. 3 del 02/02/2009 del Coordinatore dell'A.G.C. 13 "Delega di funzioni al Dirigente del Settore 02";

alla stregua dell'istruttoria espletata dal Settore "*Strutture Ricettive e Infrastrutture Turistiche*" e sulla scorta dell'espressa dichiarazione di regolarità amministrativa e contabile della stessa resa dal responsabile del procedimento

DECRETA

1. di autorizzare la rimozione del vincolo di destinazione, di una parte (mq. 340,00) del piano terra dell'immobile sito in Montesarchio (BN) alla Via Vitulanese adibita a ristorante annesso all'albergo "Hotel La Sesta", richiesta dal sig. Rapuano Antonio con nota protocollo n. 0395231 acquisita al protocollo del Settore in data 24/05/2012;
 2. di demandare al Comune di Montesarchio (BN) - prima che assuma ogni determinazione circa il mutamento della predetta destinazione d'uso - le valutazioni tecniche e giuridico-amministrative, di propria esclusiva competenza e responsabilità, in merito al rispetto di tutte le prescrizioni
- fonte: <http://burc.regione.campania.it>

3. di trasmettere il presente atto al Comune di Montesarchio (BN) con i grafici di progetto del piano terra e 1° piano allegati all'istanza inviata a questo Settore, all'EPT di Benevento, all'AGC 02, Settore 01, Serv. 04 "Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali", all'impresa interessata, al BURC per la pubblicazione e, per conoscenza, all'Assessore al Turismo e ai Beni Culturali.

GRASSIA